Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Prot. n. P/05/ 001675 *Roma,* 29 NOV. 2005
Cod. I2 - GR/gr

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VERONA
Protocollo N° 3879
Data 05 DIC. 2005

A tutti i Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia
LORO SEDI

OGGETTO: Concorso per la riqualificazione e la riorganizzazione del centro di Fontane –
Villorba (TREVISO) / Amministrazione Comunale

Allegato alla presente si trasmette il bando del concorso in oggetto, avviso del quale è apparso sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 2 novembre 2005, n. 255**.

Nell'invitare gli Ordini a fornire diffusione di tale iniziativa presso i propri iscritti, si evidenzia il termine di iscrizione fissato per il **30° giorno** dalla data della suddetta pubblicazione.

Con i migliori saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Luigi M. MIRIZZI)

IL PRESIDENTE
(arch. Raffaele SIRICA)

All.: bando

COMUNE DI VILLORBA

PROVINCIA DI TREVISO
AREA TECNICA - SETTORE IV° - LAVORI PUBBLICI
Piazza Umberto I°, n. 19 – 31020 Lancenigo di Villorba (TV)
Tel. 0422 / 6179410 - fax 0422/6179416 – www.comune.villorba.tv.it
(Codice Fiscale n. 80007530266)

BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEL CENTRO DI FONTANE

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO
Art. 1 – Tema del concorso
Art. 2 – Ente Banditore
Art. 3 – Tipo di concorso (e procedura di aggiudicazione)
Art. 4 – Oggetto e scopo del concorso
Art. 5 –Esigenze espresse dall'Ente banditore(linee guida e obiettivi del concorso)
Art. 6 – Norme e requisiti tecnici
Art 7 - Documentazione
CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
Art. 8 – Partecipazione al concorso e forme di pubblicità
Art. 9 - Incompatibilità dei partecipanti
Art. 10 – Incompatibilità dei commissari
Art. 11– Iscrizione al concorso
Art. 12 – Quesiti ed informazioni
Art. 13 – Elaborati richiesti dal concorso
Art 14 – Consegna degli elaborati
Art 15 – Proroghe
Art 16 – Calendario del concorso
CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO
Art. 17- Preistruttoria
Art. 18 - Criteri per la valutazione degli elaborati
Art. 19 – Composizione della Commissione giudicatrice – Composizione e ruoli
Art. 20- Lavori della commissione giudicatrice
Art. 21 – Esito del concorso (premi rimborso spese)
Art 22 – Esecuzione dell'opera

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI
Art. 23 - Mostra dei progetti elaborati
Art. 24 – Diritti d'autore
Art. 25 – Restituzione dei progetti
Art. 26 – Regolamento di controversie
Art 27 – Responsabile del procedimento
Art 28 – Tutela dei dati personali (D.lgs. 196/2003)

C A P I T O L O I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

ART. 1 - TEMA DEL CONCORSO

L'Amministrazione Comunale di Villorba indice il concorso di idee per la "Riqualificazione e riorganizzazione del centro di Fontane", con le procedure di cui all'art 57 del D.P.R 554/99

ART. 2 – ENTE BANDITORE

Il presente concorso di progettazione è approvato con determinazione n° ..... del .....
La conclusione dell'iter concorsuale è prevista nel corso dell'anno 2005.
Ente Banditore: Comune di Villorba (TV).
Indirizzo: Piazza Umberto I° n. 19 – 31020 Lancenigo di Villorba (Treviso)
Telefono municipio: 0422 / 6178
Telefax municipio: 0422 / 61799
Telefono ufficio Lavori Pubblici: 0422 / 6179 410
Telefax ufficio lavori Pubblici: 0422 / 6179 416
Telefono Ufficio Protocollo: 0422/6179120
e_mail: mail@comune.villorba.tv.it
internet: http://www.comune.villorba.tv.it
Responsabile del procedimento: Dirigente area tecnica, ing. Stefano Vianello

ART. 3 – TIPO DI CONCORSO (E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE)

Il presente bando ha per oggetto il concorso di idee per la "Riqualificazione e riorganizzazione del centro di Fontane" in forma anonima, aperto agli Architetti iscritti alla Sezione A settore Architettura dell'Ordine Professionale, ed agli Ingegneri iscritti alla sezione A settore Edile Ambientale, che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del Bando oltre a tecnici urbanisti e geometri purchè in raggruppamento o in associazione con gli architetti o gli ingegneri prima citati.
La lingua del concorso è l'italiano.
L'ammontare complessivo della spesa prevista per i lavori in oggetto al presente bando è di massimo **€ 300.000,00** (euro trecentomila/00) al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione e delle imposte. Se previsti due stralci funzionali, ognuno non dovrà superare la somma indicata.

ART. 4 – SCOPO ED OGGETTO DEL CONCORSO

Scopo del presente concorso è la riqualificazione e la riorganizzazione della zona centrale di Fontane interessata da una confluenza di strade comunali.
Ai concorrenti si chiede uno studio proposta finalizzato a qualificare lo spazio compreso tra Piazza Cadorna , via Fontane, via Trieste, largo I° Maggio, Via Giavera, per ricavare luoghi di aggregazione e connessione sociale ed urbana al fine di rivitalizzare i rapporti tra cittadini e strutture funzionali, abitative e viabilistiche.
In questo senso dovrà essere organizzata la viabilità in modo da eliminare i punti di ingorgo del traffico, creando contemporaneamente spazi destinati alle funzioni aggregative del centro di Fontane.
Dovrà essere quindi ricercata una soluzione in grado di promuovere le esigenze ed aspettative di carattere urbano, decongestionando la percorribilità delle strade nei vari punti di conflitto e con l'utilizzo di materiali ed arredi per migliorare il decoro e la pregevolezza della zona centrale.
Sulla base del progetto vincitore l'Amministrazione Comunale di Villorba, si riserva di avviare le procedure per l'affidamento dell'incarico al progettista vincitore della progettazione definitiva ed esecutiva e per l'affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento.

ART. 5 – ESIGENZE ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE (linee guida e obiettivi del concorso)

Il concorso ha per oggetto la progettazione della "Riqualificazione e riorganizzazione del centro di Fontane".
Le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi:

1. riqualificare lo spazio compreso tra Piazza Cadorna, via Fontane, Via Trieste, Largo I° Maggio, Via Giavera,
2. ricavare luoghi di aggregazione e connessione sociale ed urbana al fine di rivitalizzare i rapporti tra cittadini e strutture funzionali, abitative e viabilistiche. In questo senso dovrà essere organizzata la viabilità in modo da eliminare i punti di ingorgo del traffico, creando contemporaneamente spazi destinati alle funzioni aggregative del centro di Fontane.
3. Dovrà essere quindi ricercata una soluzione in grado di promuovere le esigenze ed aspettative di carattere urbano, decongestionando la percorribilità delle strade nei vari punti di conflitto e con l'utilizzo di materiali ed arredi per migliorare il decoro e la pregevolezza della zona centrale.
4. Completamento dei sottoservizi necessari nell'ambito di intervento.

ART. 6 – NORME E REQUISITI TECNICI

Si dovranno rispettare le norme tecniche vigenti per le opere oggetto della progettazione con particolare riferimento alle prescrizioni dei seguenti testi normativi:

- Conformità urbanistica e corrispondenza P.R.G.
- Adeguamento nuovo codice della strada con superamento barriere architettoniche (L. 104/92 – D. Lgs 285/92 – Dpr 503/96 – L. 326/93);
- Normativa sui lavori pubblici e sulla costruzione delle strade.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE

Tutti coloro che intendano partecipare al Concorso potranno scaricare il seguente materiale documentale dall'indirizzo internet dell'Ente banditore: http://www.comune.villorba.tv.it
Testo del regolamento del Bando di Concorso;
Allegato A PRG, tavole grafiche, regolamento edilizio e norme di attuazione;
Allegato B Stato di fatto Piazza Cadorna, via Fontane, Via Trieste, Largo I° Maggio, Via Giavera (in formato raster), carta tecnica ed estratti catastali;
Allegato C Documentazione fotografica;
Allegato D Indicazione coni visuali;
L'Ente banditore declina ogni responsabilità in caso di difficoltà del partecipante di scaricare il materiale documentale a disposizione.

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 8 - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E FORME DI PUBBLICITA'

La partecipazione al Concorso è aperta agli Architetti iscritti alla Sezione A settore Architettura dell'Ordine Professionale, ed agli Ingegneri iscritti alla sezione A settore Edile Ambientale ai quali non sia preclusa, al momento della consegna degli elaborati, la possibilità dell'esercizio della libera professione per legge, per contratto o per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art. 9.
La partecipazione al Concorso può essere a titolo individuale o formando gruppi anche interdisciplinari.
E' altresì consentita a tecnici urbanisti o geometri in raggruppamento o in associazione con architetti o ingegneri aventi i requisiti sopra citati.
I componenti del gruppo dovranno provvedere a nominare un capogruppo ingegnere o architetto, con i requisiti di cui sopra, che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'Ente banditore.
La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo da allegare agli elaborati del Concorso.
I membri del gruppo di progettazione, tranne il capogruppo, potranno anche non essere Architetti, ma dovranno comunque indicare la loro appartenenza ad un Albo professionale nell'ambito delle competenze afferenti alle specifiche responsabilità assunte nella progettazione.
Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione ad un Albo professionale, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del bando, i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione, la loro disponibilità a costituirsi in associazione temporanea di professionisti nell'eventualità di affidamento di incarico.
Per ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.
A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Non è ammesso che una stessa persona, sia essa concorrente effettivo, consulente e/o collaboratore faccia parte di più di un gruppo, né partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo, ne presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.
Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.
E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.
Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Villorba e, per estratto, su vari organi di stampa ai sensi dell'art 80 e 3 D.P.R. 554/99.
Viene inoltre trasmesso agli ordini degli Architetti e degli ingegneri della Provincia di Treviso, affinché ne diano massima diffusione.
Il bando sarà anche pubblicato, nella sua forma completa, sul sito Internet del Comune di Villorba: www.comune.villorba.tv.it, a partire dalla data di pubblicazione dello stesso.

ART. 9 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Fatto salvo quanto espresso al precedente art.8, non possono partecipare al concorso:
1. i componenti della giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
2. gli Amministratori, i Consiglieri dell'Ente banditore;
3. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente banditore;
4. i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi dell'Ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;
5. i datori di lavoro o coloro che hanno qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione professionale in atto al momento dello svolgimento del concorso con i membri della giuria;
6. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni, o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti di lavoro;
7. coloro che hanno partecipato all'organizzazione del concorso, alla stesura e all'approvazione del bando, alla preparazione dei documenti allegati, alla designazione dei membri della Commissione giudicante;
8. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso;
9. coloro che si trovino in una delle condizioni indicate dall'art. 12 del D.l.vo 17.03.1995 n. 157 e successive integrazioni.

Le condizioni di esclusione si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti; la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo.

ART. 10 - INCOMPATIBILITA' DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:
1. i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori.

ART. 11 - ISCRIZIONE AL CONCORSO

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta l'iscrizione da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentate del gruppo di progettazione, a mezzo di domanda scritta.
L'iscrizione al concorso è aperta per 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
L'iscrizione può essere fatta di persona, negli orari di Ufficio, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Villorba, Piazza Umberto I° n. 19 – 31020 Lancenigo di Villorba (TV), oppure le domande di iscrizione dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata del servizio postale o corriere autorizzato all'indirizzo della Segreteria del Concorso presso il Comune di Villorba Piazza Umberto I°, n. 19 – 31020 Lancenigo di Villorba (TV), indicando nella busta, in entrambi i casi, la dicitura "Concorso di idee per la Riqualificazione e riorganizzazione del centro di Fontane ".
Verranno accettate le iscrizioni inviate con raccomandata entro il 30° giorno; farà fede il timbro postale.
Le domande di iscrizione al concorso, sottoscritte dal capogruppo e redatte in carta semplice, dovranno contenere:

- i dati significativi del concorrente (il recapito, il numero di telefono e di fax, l'indirizzo di posta elettronica del concorrente singolo o del capogruppo del gruppo di progettazione)
- la ricevuta del versamento di Euro 50,00 (cinquanta,00) come rimborso spese per la documentazione del Concorso per diritti di istruttoria, l'esatto recapito per la ricezione della documentazione, un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica.

Il versamento è da effettuarsi sul Conto Corrente bancario intestato alla Tesoreria del Comune di Villorba presso Unicredit Banca S.p.A., filiale di Villorba c/c n. 000022567877, codice CIN B, ABI n. 2008, CAB n. 62180, , intestato a "Comune di Villorba - Servizio di Tesoreria", specificando la causale: **"Concorso di idee per la Riqualificazione e riorganizzazione del centro di Fontane"**.
Il materiale di cui all'art. 7 è posto a disposizione a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed è scaricabile all'indirizzo Internet dell'Ente banditore http://www.comune.villorba.tv.it.
L'Ente Banditore declina ogni responsabilità in caso di difficoltà del partecipante di scaricare il materiale documentale a disposizione.
La quota del concorso non è restituibile.
Con la consegna della domanda, la Segreteria del concorso prende atto dell'iscrizione al concorso del partecipante o del gruppo di progettazione, ma è totalmente esonerata dal verificare che questi rispetti tutte le condizioni di compatibilità espresse dal Bando in particolare agli artt.8 e 9.
Il rispetto di queste condizioni è dichiarato dal partecipante, come indicato all'art.8, che pertanto conserva la totale responsabilità della sua dichiarazione.

ART. 12 - QUESITI ED INFORMAZIONI

Quesiti e richieste di chiarimenti relativi al presente bando dovranno essere espressi in forma scritta (esclusivamente a mezzo posta o fax) e fatti pervenire all'Ufficio Protocollo Comunale entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione.
L'Ente Banditore entro il 40° giorno dalla pubblicazione del bando, provvederà ad inserire nel sito Internet del Comune i quesiti prevenuti ed le relative risposte. Tale materiale diverrà parte integrante del seguente bando.
Nessuna altra procedura è ammessa, si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti il bando stesso.

ART. 13 - ELABORATI RICHIESTI DAL CONCORSO

I concorrenti iscritti al concorso dovranno esprimere le loro proposte progettuali relativamente al tema posto a concorso.
Tutti gli elaborati dovranno essere in forma anonima, redatti in lingua italiana e non dovrà essere indicato nessun tipo di motto, segno di riconoscimento o di codice alfanumerico né sulle tavole elaborate né sugli incartamenti.

I partecipanti dovranno presentare i seguenti elaborati :

1. Una tavola di progetto in formato UNI A0 (840 X 1188 mm) con orientamento orizzontale (Tav. n°1) e 2 tavole di progetto di formato UNI A1 (594 X 840 mm) con orientamento verticale (Tav. n°2 e 3), realizzate con tecnica a scelta, in duplice copia, di cui una montata su supporto rigido e leggero dello spessore massimo di 1 cm e una piegata in formato UNI A4, e precisamente:

- Tavola n° 1"Organizzazione generale dell'area": planimetria generale dell'intervento in scala 1:200 ed eventuali altri disegni in scala adeguata per la comprensione dell'intervento.
- Tavola n° 2 "Descrizione del progetto": sezioni, schizzi, immagini e quanto altro sia ritenuto opportuno ed utile a rendere comprensibile l'idea.
- Tavola n° 3 "Particolari, viste prospettiche, assometria".

2. Un fascicolo in formato UNI A4 contenente:

- Una relazione tecnico- economica contenente i criteri seguiti nella progettazione, la descrizione della soluzione progettuale e il calcolo sommario della spesa Tale relazione, può pure contenere scritti ed elaborati grafici, a scelta dei concorrenti, in formato A4 su sola facciata in numero non superiore a 5 (cinque) cartelle dattiloscritte complessive.
- La riduzione delle tavole, di cui al punto 1, in formato UNI A3 piegate in formato A4, in duplice copia.

Il calcolo sommario della spesa dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di lavori pubblici, così come previsto dall'art 23 del D. P. R. 554/99.
L'ammontare complessivo della spesa prevista per i lavori in oggetto al presente bando è quella indicata all'art. 3, al netto delle somme a disposizione dell'amministrazione e delle imposte.

Le cartelle dattiloscritte della relazione descrittiva, del calcolo sommario della spesa, nonché la riproduzione ridotta degli elaborati grafici dovranno essere fascicolate insieme e **prodotte in duplice copia,** completamente anonime e senza alcun segno di riconoscimento. La copertina del fascicolo recherà la dicitura "Concorso di idee per la riqualificazione e riorganizzazione del centro di Fontane".

Eventuali ulteriori elaborati, o diversi da quanto richiesto dal bando non saranno presi in considerazione, sarà invece motivo di esclusione l'eventuale mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente bando. Gli elaborati grafici devono essere inediti. Gli elaborati, per garantire l'anonimato non devono contenere frasi o altri segni di riconoscimento ed in essi devono essere omessi i nominativi dei concorrenti e degli eventuali consulenti e collaboratori, a pena l'esclusione.

ART. 14 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Entro il termine stabilito, ogni concorrente dovrà consegnare un unico involucro anonimo, opaco e sigillato (senza alcun contrassegno di riconoscimento), contenente:

1. busta con elaborati progettuali:
   - n° 1 copia degli elaborati grafici, di cui al precedente art. 13 punto 1.
   - n° 2 copie del fascicolo di cui al precedente art. 13 punto 2.
2. busta con documentazione amministrativa:
   La busta dovrà essere anonima, opaca e sigillata (senza alcun contrassegno di riconoscimento), contenente per ciascun concorrente componente il gruppo di progettazione, consulente e/o collaboratore, una dichiarazione sottoscritta che contenga:
   - per tutti i concorrenti effettivi, siano essi singoli o componenti di un gruppo: dichiarazione di non incompatibilità e autocertificazione relativa alla propria regolare iscrizione all'albo professionale provinciale, indicando quale e a che numero;
   - solo per i concorrenti componenti di un gruppo: la nomina del capogruppo delegato a rappresentare il gruppo stesso presso l'Ente Banditore e presso la Segreteria del Concorso, secondo quanto disposto dall'art.8 del presente bando;
   - solo per i consulenti e/o collaboratori: la propria qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione.
   - n° 1 CD ROM contenenti i documenti richiesti dal bando, al precedente art. 13, e riportanti in copertina il nominativo del progettista o i nominativi del gruppo ed il titolo "Concorso di idee per la riqualificazione e riorganizzazione del centro di Fontane".

Sui plichi e sulla busta con la documentazione amministrativa è ammessa solo la dicitura:

COMUNE DI VILLORBA
Piazza Umberto I°, n. 19
31020 Lancenigo di Villorba (TV).
"Concorso di idee per la riqualificazione e riorganizzazione del centro di Fontane".

Per mantenere l'anonimato degli elaborati, nel caso di consegna a mezzo posta o corriere, fermo restando il termine di consegna, sul plico dovrà inoltre essere indicato, sia quale mittente che quale destinatario, il seguente indirizzo:

COMUNE DI VILLORBA
Piazza Umberto I°, n. 19
31020 Lancenigo di Villorba (TV).

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla **responsabilità di disguidi e ritardi postali**.
I concorrenti dovranno consegnare il plico, sia a mano che a mezzo posta, con gli elaborati descritti nel precedente art. 13 presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 12:00 del novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.
Per ogni plico presentato, è rilasciata la ricevuta con l'indicazione dell'ora e del giorno della consegna.
Qualora invece la trasmissione venisse effettuata attraverso vettori **sarà comunque tenuta valida la data di ricezione dei plichi da parte dell'Ente**.

Non saranno comunque accettati quei plichi che per qualunque motivo pervenissero presso l'Ufficio Protocollo del Comune oltre il termine previsto per la consegna.
La mancata, ritardata, parziale o errata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura concorsuale.

ART. 15 - PROROGHE

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini, delle scadenze previsti nel calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.
Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

ART. 16 - CALENDARIO DEL CONCORSO

La data di pubblicazione sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando di concorso è considerata come unico riferimento temporale.

Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, apertura iscrizioni:	data di riferimento
Formulazione quesiti:	30 gg
Risposte a quesiti:	40 gg
Termine iscrizione concorso:	30 gg
Termine consegna elaborati:	90 gg
Commissione preistruttoria:	91 gg
Convocazione e insediamento giuria:	97 gg
Termine lavori Giuria:	120 gg
Comunicazione risultati e pubblicazione:	135 gg
Termine liquidazione premi:	150 gg

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

ART. 17 - PREISTRUTTORIA

È nominata una pre-giuria amministrativa, composta dal Responsabile del Procedimento, dai Coordinatori del Concorso, e da eventuali collaboratori e personale dell'Ente, nominati dal Responsabile del Procedimento.
Scopo della pre-giuria è di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.
I pre-esaminatori provvederanno:

1. alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
2. alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi, abbinando al numero di protocollo, un codice alfanumerico;
3. alla apertura dei plichi di concorso, esclusa la busta con la documentazione amministrativa;
4. il codice di identificazione deve essere applicato su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
5. la lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione ed i plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti, sarà depositata assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino all'esito del concorso;
6. verifica del rispetto delle richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati);
7. per ogni elaborato di concorso sarà redatta una scheda con il risultato del preesame, e con la segnalazione alla Commissione Giudicatrice di documentazione non richiesta nei modi espressi dal Bando;
8. queste schede saranno messe a disposizione di ogni componente della Commissione Giudicatrice.

I pre-esaminatori si asterranno da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

ART: 18 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza ad essi attribuita:

1. Qualità tecnico-architettonica del progetto di riqualificazione di Piazza Cadorna, Via Fontane, Via Trieste, Largo I° Maggio, Via Giavera (max. 60/100).
2. Capacità di riorganizzare il contesto e sviluppare un rapporto funzionale tra piazze ed area pubblica (max. 30/100).
3. Innovazione nell'uso dei materiali da impiegare per la riqualificazione delle aree della piazza e delle Vie, nel rispetto dei parametri economici stabiliti (max. 10/100).

ART. 19 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE – COMPOSIZIONE E RUOLI

La giuria è costituita dai seguenti membri nominati dalla Giunta Comunale:

1. Il Sindaco o suo delegato munito di idonea competenza tecnica;
2. Un Consigliere Comunale munito di idonea competenza tecnica;
3. Il Dirigente Area Tecnica, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
4. Un tecnico professionista di comprovata professionalità, iscritto all'albo dell'ordine professionale degli Architetti o Ingegneri della Provincia di Treviso, oppure all'albo dei Geometri della Provincia di Treviso, scelto nell'ambito del territorio comunale;
5. un tecnico professionista di comprovata professionalità, iscritto all'albo dell'ordine professionale degli Architetti o Ingegneri della Provincia di Treviso;

<u>membri supplenti</u>:

- saranno previsti dei membri supplenti ai tecnici individuati ai punti 4) ed 5) sopraindicati, di pari competenza e profilo.

Quando un membro è assente, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, viene sostituito dal suo corrispondente membro supplente in forma definitiva.

La Giuria è stata nominata con deliberazione della Giunta comunale n. .....del .....
I componenti della Commissione Giudicatrice, contestualmente con l'accettazione della nomina, dichiarano di accettare il bando in tutte le sue parti.
Il lavoro dei membri della Giuria sarà compensato secondo quanto previsto dall'anzidetta deliberazione.
I componenti della Giuria non potranno assumere incarichi relativi o attinenti all'oggetto del presente concorso sia come singoli che come appartenenti ad un gruppo.

ART. 20 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Giuria verrà convocata entro il 5° giorno dalla data ultima di consegna degli elaborati, e cioè il 95° giorno dalla data della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e terminerà i propri lavori entro i successivi 20 giorni.
Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti con i corrispondenti membri supplenti.
Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono prese a maggioranza e sono insindacabili.
Al momento dell'insediamento la Giuria nominerà il presidente e stabilirà il calendario delle sedute.
Nel caso di parità di voti a favore e contro, a causa di una o più astensioni, prevarrà il voto del Presidente.
I lavori della Giuria saranno segreti.
A conclusione di ogni seduta di Giuria verrà redatto dal Segretario il rispettivo verbale che, firmato dai componenti della Giuria, verrà custodito dal Presidente per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore.
Sarà pubblica invece la relazione conclusiva che conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita, oltre che all'elenco dei progetti premiati accompagnato dalle relative motivazioni.
È compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 15 gg. dalla conclusione delle operazioni.

La Commissione Giudicatrice procederà nel seguente modo:

- lettura del bando di concorso;
- effettuerà i sopralluoghi necessari all'area del concorso;
- sulla base delle indicazioni della preistruttoria si esprimerà sulla esclusione degli elaborati non conformi;
- eseguirà un primo giro informativo di tutti i progetti ed un primo turno di valutazione, nel corso del quale i progetti potranno essere esclusi soltanto con voto unanime;
- eseguiranno altri turni di valutazione e approfondimento e il turno per la formazione della graduatoria;
- le valutazioni di questi turni saranno effettuate con voto a maggioranza.

Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà alla apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi.
In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.
La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.
I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo, salvo diverso parere unanime della Commissione Giudicatrice per gravi e giustificati motivi.
Eventuali premi non assegnati dovranno comunque essere ripartiti tra i concorrenti ritenuti meritevoli, a titolo di rimborso spese.
La relazione della Commissione Giudicatrice sarà resa pubblica ed inviata a tutti i concorrenti, agli Ordini professionali territorialmente interessati entro e non oltre 15 giorni dalla proclamazione del vincitore.
Le decisioni e i criteri di giudizio e di scelta della Commissione Giudicatrice sono insindacabili.

ART. 21 - ESITO DEL CONCORSO (premi rimborso spese)

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n° 3 premi.

- **1° classificato € 8.250,00** (ottomiladuecentocinquanta\00)
  con possibilità d'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera posta a concorso. In tal caso solo il 50% del premio sarà considerato come anticipo di parcella.

- **2° classificato € 4.250,00** (quattromiladuecentocinquanta\00).

- **3° classificato € 2.700,00** (duemilasettecento\00).

Dette somme (al netto di IVA e contributo integrativo Inarcassa) verranno corrisposte ai premiati dopo la emissione di regolare fattura. I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 35 gg. dalla data di conclusione del Concorso.

ART. 22 - ESECUZIONE DELL'OPERA

L'Ente Banditore attribuirà al soggetto vincitore l'incarico per l'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo.
Si ricorda che, ai sensi delle modifiche all'art.17, comma 8, della L. 109/94 così come introdotte dalla L. 166/02, "all'atto dell'affidamento dell'incarico deve essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario".
Il progetto sarà redatto secondo le direttive dell'Ente Banditore, nei limiti delle disponibilità di bilancio ed in conformità con la normativa vigente in materia di opere pubbliche.
L'Ente Banditore potrà richiedere al progettista vincitore del concorso, l'introduzione di modifiche non sostanziali e/o perfezionamenti.

L'Ente Banditore si riserva la possibilità di affidare o meno l'incarico per la Direzione Lavori e per la redazione del Piano per la Sicurezza al vincitore del concorso secondo apposito disciplinare, sulla base delle vigenti tariffe professionali.

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

ART. 23 - MOSTRA DEI PROGETTI ELABORATI

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Treviso, esporrà tutti i progetti oggetto di valutazione in forma palese e provvederà alla loro eventuale pubblicazione senza nulla dovere ai progettisti.

ART. 24 – DIRITTI D'AUTORE.

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.
Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti premiati sono acquisiti in proprietà dall'Ente Banditore, che avrà il diritto di trattenere i relativi elaborati.

ART. 25 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Entro i 45 giorni successivi la conclusione della mostra pubblica di cui all'art.24 tutti i progetti, ad esclusione dei tre premiati, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti.
Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 26 - REGOLAMENTO DI CONTROVERSIE

I Componenti della Commissione Giudicatrice, sono designati unici arbitri, a tutti i livelli, fino all'attribuzione finale dei premi. Ogni vertenza non riferibile né al funzionamento della Commissione Giudicatrice né all'attribuzione dei premi sarà regolata con arbitrato, con esclusione di qualsiasi ricorso alla Magistratura ordinaria.
La procedura consisterà nella nomina di tre arbitri, i quali emetteranno il lodo secondo equità, dei quali uno nominato da ciascuna parte ed il terzo di comune accordo tra esse o demandato in caso di disaccordo, al Presidente del Tribunale di Treviso. Le spese relative alle procedure di arbitrato saranno anticipate dalla parte attrice e addebitate alla parte soccombente.

ART. 28 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi ed agli effetti di cui all'art.4 delle Legge 07.08.1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni, si informa che il responsabile del procedimento è il dirigente area tecnica, ing. Stefano Vianello.

ART. 29 - TUTELA DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso di progettazione e per l'eventuale conferimento dell'incarico di progettazione, saranno trattati dall'Ente banditore conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la stipula e gestione della convenzione di affidamento del servizio di progettazione. I partecipanti che per qualunque motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei risultati del Concorso sono invitati a comunicare alla Segreteria del Concorso, entro 30 giorni dalla proclamazione dei vincitori, il proprio esplicito diniego.

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente Area Tecnica
- ing. Stefano Vianello -